

COLLABORAZIONE TRA DIABETOLOGI E FARMACISTI: ANALISI DELL'INCREMENTO DELLE SEGNALAZIONI DI SOSPETTE REAZIONI AVVERSE AI FARMACI ANTIDIABETICI

Marrazzo A.¹, Salis F.¹, Lupinu E.¹, Fois M.P.², Dachena O.², Fois C.A.².

¹Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera - Università degli Studi di Sassari, ²SC Farmaceutica Territoriale - ASL Sassari.



SEGNALAZIONE, DIABETE, REAZIONE AVVERSA, FARMACI

L'obiettivo della collaborazione tra diverse figure professionali è quello di incrementare la conoscenza e la sicurezza dei farmaci in modo da tutelare la salute pubblica.

INTRODUZIONE

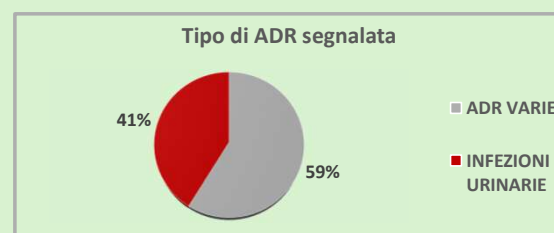
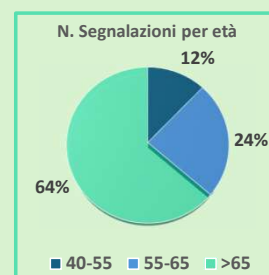
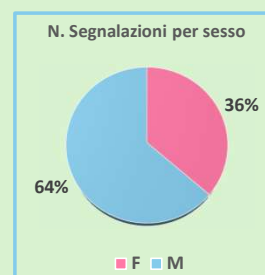
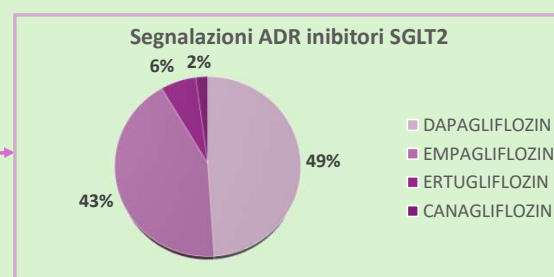
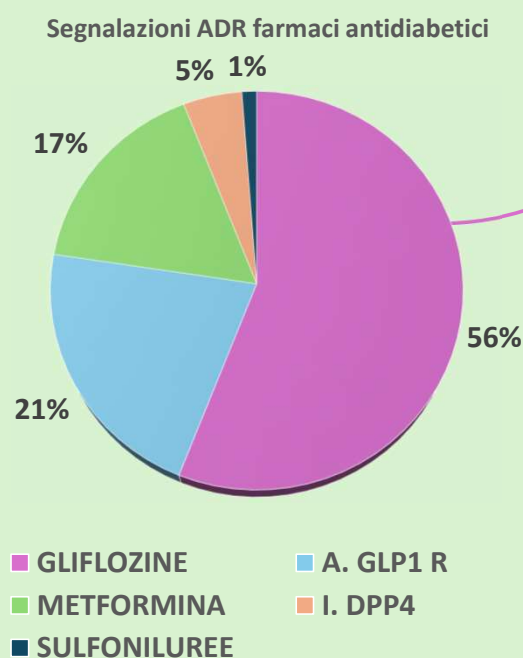
La sotto-segnalazione è uno dei principali limiti del sistema di segnalazione spontanea delle reazioni avverse ai farmaci. La sensibilizzazione di operatori sanitari e cittadini è fondamentale per promuovere e migliorare la quantità e la qualità delle segnalazioni. Da giugno 2022, il Servizio Farmaceutico di un'ASL della Sardegna ha intrapreso una collaborazione con gli ambulatori della Diabetologia per informare e dare supporto, al fine di incrementare il numero dei segnalatori e le segnalazioni spontanee di reazioni avverse ai farmaci utilizzati nel trattamento del Diabete Mellito di tipo 2.

MATERIALI E METODI

L'accordo di collaborazione prevede l'impegno dei diabetologi a riportare le sospette reazioni avverse sulla Cartella Diabetologica informatizzata indicando "evento avverso" o "effetto collaterale". Il farmacista abilitato, in accordo col segnalatore, valuterà la presenza dei requisiti per la compilazione della scheda di segnalazione e l'inserimento in RNFV. Sono state analizzate le segnalazioni di antidiabetici prima e dopo l'intervento di sensibilizzazione confrontando i periodi pre-collaborazione (01/01/2021–31/05/2022) e post-collaborazione (01/06/2022–10/06/2024) identificando le caratteristiche dei pazienti (sesso/età), il tipo di reazione avversa e i farmaci ritenuti sospetti.

RISULTATI

Il confronto dei periodi pre e post-collaborazione evidenzia un incremento del 94% delle segnalazioni di sospette reazioni avverse a farmaci antidiabetici (ATC A10).



DISCUSSIONE E CONCLUSIONI

La cooperazione tra figure sanitarie si è rivelata efficace nel promuovere la cultura della Farmacovigilanza e della sicurezza dei farmaci. Nello specifico, gli eventi avversi uro-genitali che si manifestano nei pazienti in trattamento con inibitori del SGLT2, seppur dichiarati comuni nelle schede tecniche, non venivano segnalati prima dell'intervento di sensibilizzazione nonostante portassero ad una sospensione o ad una rivalutazione del trattamento.